



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15366. Intervento di efficient. energetico edifici comunali – PN Metro Plus 2021-2027 - VE2.2.1.2.a – CUP F73G24000090001. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Aff. diretto attività di indagini diagnostiche strutturali ante-operam per n. 5 edifici scolastici comunali, compresa relativa restituzione grafica e stima tecnico-economica ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi. Impegno di spesa e relativo acc. di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 986 del 30/04/2025

Determinazione (DD) n. 944 del 12/05/2025

Fascicolo 2024.XI/2/1.268 "C.I. 15366 PN – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 08/05/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 09/05/2025.



Responsabile Unico del Progetto: Arch. Cristina Guerretta

PDD 986 del 30/04/2025

Fascicolo n. 2024/XI.2.1/268

Oggetto: C.I. 15366. Intervento di efficient. energetico edifici comunali – PN Metro Plus 2021-2027 - VE2.2.1.2.a – CUP F73G24000090001. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Aff. diretto attività di indagini diagnostiche strutturali ante-operam per n. 5 edifici scolastici comunali, compresa relativa restituzione grafica e stima tecnico-economica ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi. Impegno di spesa e relativo acc. di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni

Positive”;

Dato atto che:

- dal 17.03.2025 il Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, dott. Aldo Menegazzi, ha assunto un incarico dirigenziale presso la Città Metropolitana di Venezia;
- con determinazione n. 581 del 20.03.2025 è stata approvata la convenzione fra il Comune di Venezia e la Città Metropolitana di Venezia per l'utilizzo congiunto del Dirigente dott. Aldo Menegazzi, ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i e dell'art. 36 del CCNL per l'Area Funzioni Locali del 16.07.2024;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 165323 del 31.03.2025, è stato attribuito al dott. Aldo Menegazzi l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, per la durata di sei mesi.

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d. lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d. lgs 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”* e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d. lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la D.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del *“Codice di comportamento interno”*, che *“ha sostituito ogni precedente”* modificato da ultimo con D.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* s.m.i.;
- il d. lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*;
- gli allegati al d. lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 *“Attività del RUP”*, l'allegato I.7 *“Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”*, l'allegato I.13 *“Determinazione dei parametri per la progettazione”*, l'allegato II.12

“Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura” e l’allegato II.14 “Direzione dei lavori e direzione dell’esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità”;

- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”;*
- la legge 21 aprile 2023, n. 49 *“Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”;*
- *l’Avviso di aggiornamento e revisione dell’elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all’art. 14 lett. c) del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. (art. 50, comma 1 lett. b) e e), approvato con determinazione n. 583 del 28/03/2024, che implica l’utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l’affidatario del servizio, con la specificazione – come indicato nell’Avviso pubblico succitato – che l’Amministrazione garantisce “la rotazione degli incarichi stabilendo che, all’interno di ciascuna fascia, il Professionista incaricato potrà ricevere un secondo affidamento solo qualora tutti gli operatori economici iscritti alla medesima categoria sono stati affidatari”;*
- l’art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l’art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell’importo di Euro 5.000,00= ;
- l’obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l’obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di

certificazione delineato dalle “Regole tecniche di AGID” (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo “Schema operativo”;

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

Premesso altresì che:

- il PN METRO plus e città medie Sud si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, è stato approvato il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027. Il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, e prevede altresì la delega delle funzioni di Organismo Intermedio ai 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane;
- a livello territoriale, il PN METRO plus è attuato dall'Organismo Intermedio identificato, in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, già nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2021-2027, nel Comune capoluogo della città metropolitana, tra cui il Comune di Venezia, per la realizzazione della strategia territoriale di cui agli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il PN METRO plus è un programma plurifondo (FESR e FSE+) articolato in Priorità, di cui la Priorità 1, 2, 3, 4 e 7 destinate ai Comuni capoluogo della città metropolitana, e le Priorità 8 e 9 per attività di Assistenza Tecnica finalizzate al supporto della governance e dell'attuazione del PN;
- con DGC del Comune di Venezia n. 126 del 15 giugno 2023 è stato individuato nel Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie l'Organismo intermedio del Comune di Venezia nell'ambito del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, e nel dirigente pro-tempore dello stesso Settore il Responsabile dell'OI della città di Venezia;
- con la nota di invio della Convenzione da sottoscrivere (AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0020744.04-07-2023), l'AdG ha comunicato le risorse assegnabili alla città di Venezia, in qualità di Organismo Intermedio del PN Metro plus, pari a complessivi € 126.941.065,35, comprensive delle risorse di Assistenza Tecnica (priorità 8 e 9) e al netto dell'importo di flessibilità, di cui all'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- con la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del

Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, Rep. Speciale 24206 del 05/07/2023, l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus 2021- 2027;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 231 del 23/11/2023 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 01/01/2024 l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PN METRO plus al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie presso l'Area Economia e Finanza;
- con disposizione prot. 611118 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PN METRO plus di Venezia;
- con comunicazione del 20/11/2023, integrata da comunicazione del 23/11/2023, l'OI ha trasmesso all'AdG del PN METRO plus 2021-2027 la prima versione del Piano Operativo della città di Venezia, ai fini della valutazione delle schede progetto relative alle singole operazioni;
- una versione aggiornata del PO, allineata alla mutata programmazione da parte dell'Ente, è stata inviata in data 26/06/2024;
- a seguito di quanto disposto dal DL 24/02/2023, n. 13, convertito dalla L. 21/04/2023, n. 41, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/11/2023, l'Autorità di Gestione del Programma è transitata al Dipartimento per le politiche di Coesione e per il sud, a far data dal 01/12/2023;
- con decreto n. 5 del 07/08/2024, l'Autorità di Gestione del PN METRO PLUS e Città Medie e Sud, a conclusione della valutazione del Piano Operativo prevista dall'art. 6 par. 1 della Convenzione sopra richiamata, ha assegnato all'OI Venezia le risorse, di cui all'Allegato 3 al decreto stesso, per un importo complessivo di € 124.871.315,35, per l'attuazione delle operazioni delle Priorità 1, 2, 3, 4 e 7, e gli esiti istruttori sulle singole schede progetto inserite nel Piano Operativo di Venezia;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 178 del 10/10/2024 è stato approvato il Piano Operativo, previsto dall'art. 5 della convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio, che contiene il quadro programmatico degli interventi nell'ambito del PN Metro plus 2021-2027 della città

di Venezia;

- l'operazione VE2.2.1.2a "Efficientamento Energetico Edifici comunali" rientra nella programmazione del PN METRO plus 2021-2027, ed è inserita nel Piano Operativo di Venezia all'interno della Priorità 2. Sostenibilità ambientale - "Efficientamento energetico" , per un importo complessivo pari a € 29.777.589,00 comprensivi dell'importo della flessibilità;
- con disposizione dirigenziale, PG/2025/0106475 del 28/02/2025, la Responsabile dell'OI ha approvato l'operazione VE2.2.1.2.a , ammettendola a finanziamento nell'ambito del PN METRO plus 2021-2027 per un importo di € 25.310.692,57, al netto della quota di flessibilità;
- l'operazione VE2.2.1.2.a prevede di intervenire su alcuni edifici pubblici scolastici di proprietà comunale, considerati particolarmente energivori, per efficientarli, riqualificarli esternamente e migliorarne l'utilizzo. La selezione degli edifici da ristrutturare è stata fatta sulla base delle dimensioni, considerando principalmente quelli con i consumi energetici più elevati (registrati nel 2023);
- le attività da realizzare nell'ambito dell'operazione VE2.2.1.2.a oggetto di selezione di ammissione a finanziamento con risorse PN Metro Plus prevedono l'affidamento di servizi di supporto al RUP, rilievo e indagini diagnostiche, servizi di Progettazione/DL/CSE, Esecuzione Lavori e collaudo;
- per l'operazione VE2.2.1.2.a è stato acquisito il seguente codice CUP F73G24000090001;

Facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 583 del 28/03/2024, in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;

Ritenuto necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un operatore economico per l'attività di indagini diagnostiche strutturali ante-operam per n. 5 edifici scolastici comunali, compresa relativa restituzione grafica e stima tecnico-economica, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", così come integrato dall'allegato I.13 al d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "*Determinazione dei parametri per la progettazione*" risulta presuntivamente stimato in € 139.276,39.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d. lgs. n. 267 del 2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "*Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e quindi non sono assoggettate al "*Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni*" approvato con D.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC25_02;

Dato atto che:

- facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024 approvata con Determinazione dirigenziale citata in premessa, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all'Albo Pretorio un "*Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e) s.m.i.*";
- l'ultimo aggiornamento annuale del succitato elenco è stato approvato con DD n. 583 del 28/03/2024;

Richiamata la relazione del Rup con PG 0210955 del 22/04/2025 dalla quale si evince che per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, sono stati interpellati, con nota PG 131268 del 14/03/2025, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la società Expin srl (p.iva n. 04502850284) e la società Tecnoindagini srl (p.iva n. 06383520969), individuati dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei nella fascia di affidamento dell'elenco dei professionisti in uso presso l'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti tra € 100.000,00 e € 139.999,99 e dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico, presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede hanno dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;

Preso atto che:

- ai suddetti è stato rivolto un invito ad offrire la propria migliore offerta rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d. lgs. n. 36 del

2023 s.m.i. “*Determinazione dei parametri per la progettazione*”, e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l’invito summenzionato, ponendo a base di offerta l’importo di € 139.276,39.= (o.f.p.e.);

- la succitata società Expin srl, in data 31/03/2025 mediante Piattaforma certificata di gestione dell’Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l’Ente e acquisita agli atti con PG 164529 del 31/03/2025, ha offerto un ribasso del 8,00% sull’importo posto a base di offerta;
- la succitata società Tecnoindagini srl, in data 31/03/2025 mediante Piattaforma certificata di gestione dell’Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l’Ente e acquisita agli atti con PG 164555 del 31/03/2025, ha offerto un ribasso del 19,13% sull’importo posto a base di offerta
- a seguito di confronto concorrenziale è stata ritenuta congrua l’offerta presentata dalla società Tecnoindagini srl, in possesso dei requisiti di cui all’art. 66 e all’allegato II.12 (parte V) del d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all’espletamento del servizio in oggetto per l’importo di € 112.632,82.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull’importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 19,13%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell’Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l’Ente in data 31/03/2025 e acquisita agli atti con PG 164555 del 31/03/2025 e integrata con PG 174409 del 04/04/2025, ritenuta congrua dal RUP alla luce della percentuale di riduzione massima del corrispettivo ammessa dall’art. 41, co. 15-*quater*, del d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. (limite del 20% massimo) e in ragione della specificità dell’intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- che del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell’ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione “3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza”;

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione “3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza”, l’avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione alla luce di quanto succitato e il possesso dei requisiti di ordine speciale alla luce di quanto riportato nella *check-list* succitata;

Dato atto che la società Tecnoindagini srl ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di possedere i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d. lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e conferma di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all’art. 100 del d. lgs. n. 36/2023 s.m.i. richiesti per l’affidamento in oggetto nonché dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione “3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza”, del Comune di Venezia;

Accertato pertanto il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, secondo periodo, e co. 9, del d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., l'esecuzione del contratto, fermo quanto previsto dall'art. 50, co. 6, del d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., è sempre iniziata prima della stipula del contratto quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea, e che nel caso di specie ricorre la seguente ragione: l'intervento è finanziato con fondi PN METRO PLUS 2021-2027;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Dato atto dell'obbligo dell'affidatario di presentare apposita garanzia definitiva per un importo pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d. lgs. 36/2023 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto

- di affidare, su proposta del Rup, alla società Tecnoindagini srl l'incarico relativo il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto (Allegato C) siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta ad € 142.908,52.= (oneri fiscali al 22% e previdenziali al 4% compresi);

- la succitata spesa di € 142.908,52.= (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2025 cap. 5822/109, “BENI IMMOBILI”, cod. Gest. 003 “Fabbricati ad uso scolastico”, spesa finanziata con CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS, che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che, in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art.37 del d. lgs. 36/2023 s.m.i.;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Cristina Guerretta, giusto provvedimento di nomina PG 96809 del 26/02/2024;

Vista la dichiarazione del Rup, arch. Cristina Guerretta, acquisita agli atti con PG 210858 del 22/04/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d. lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, del Comune di Venezia;

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente “Regolamento di Contabilità” del Comune di Venezia approvato con D.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d. lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d. lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura “N9 – manutenzioni diffuse su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria”, associando all'impegno il

codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che i cronoprogrammi finanziari del C.I. 15366, a seguito delle operazioni di riaccertamento effettuato ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 28/12/2011 e dei successivi atti adottati, risultano allo stato attuale così determinati:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	2027	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 9.000.000,00	€ 9.000.000,00	€ 5.009.720,51	23.009.720,51
Impegnato	€ 113.942,40	€ 0	€ 0	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;
- con nota PG 236490 del 08/05/2025, allegata al presente atto (Allegato A), la dott.ssa Paola Ravenna, dirigente del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie responsabile dell'Organismo Intermedio del PON Metro, ha espresso il visto preventivo di ammissibilità e pertinenza sull'ammissibilità della procedura e della spesa nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027 (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto.

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente (Allegato C);
3. di affidare contestualmente, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. 36/2023, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla società Tecnoindagini srl (p.iva n. 06383520969) la prestazione del servizio relativo ad attività di indagini diagnostiche strutturali ante-operam per n. 5 edifici scolastici comunali, compresa relativa restituzione grafica e stima tecnico-economica, alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato A) precedentemente citato, che ivi si approva, per un importo di € 112.632,82.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), più € 4.505,31.= per oneri previdenziali al 4%, più € 25.770,39.= per oneri fiscali al 22%, per un importo

totale di € 142.908,52.= (o.p.f.c.);

4. di impegnare la somma di € 142.908,52.= (o.p.f.c.) a favore della società Tecnoindagini srl, p.iva n. 06383520969 (CIG B6AD589E89/ CUP F73G24000090001), per corrispettivi professionali come indicato in premessa, imputando la spesa al cap. 5822/109, "BENI IMMOBILI" del Bilancio 2025, che presenta la necessaria disponibilità, C.I. 15366, cod. Gest. 003 "Fabbricati ad uso scolastico", cod. SRC25_02, spesa finanziata con fondi europei (FESR al 40%) e fondi nazionali (FdR MEF al 60%) nell'ambito del PN METRO Plus 21-27, operazione VE2.2.1.2.a, suddivisa come segue: € 57.163,41.= trasferimenti della UE (codice europeo 3) e € 85.745,11.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4);
5. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N9 – manutenzioni diffuse su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
6. di disporre che l'accertamento di entrata avvenga a cura dell'Area Economia e Finanza secondo i principi di cui all'allegato 4/2 del d. lgs. 118/2011, capitolo di entrata 200171/19 "Trasferimenti dallo Stato PN METRO PLUS" (codice europeo 1);
7. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
8. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15366 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	2027	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 9.000.000,00	€ 9.000.000,00	€ 5.009.720,51	€ 23.009.720,51
Impegnato	€ 256.850,92	€ 0	€ 0	

9. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
10. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
11. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d. lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i..
12. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d. lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto

disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;

13. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

IL DIRIGENTE

dott. urb. Aldo Menegazzi

(atto firmato digitalmente)

allegati:

- A) visto di ammissibilità OI con PG 236490 del 08/05/2025;
- B) relazione del Rup con PG 210955 del 22/04/2025;
- C) schema di contratto.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 986

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 10206/2025 del 09/05/2025 - NON ESECUTIVO "C.I. 15366. Intervento di efficient. energetico edifici comunali – PN Metro Plus 20212027 VE2.2.1.2." "C.I. 15366. Intervento di efficient. energetico edifici comunali – PN Metro Plus 20212027 VE2.2.1.2.

a – CUP F73G24000090001. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n

36/23. Aff. diretto attività di indagini diagnostiche strutturali anteoperam per n. 5 edifici scolastici comunali, compresa relativa restituzione grafica e stima tecnicoeconomica ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi.

Impegno di spesa e relativo acc. di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)"

autorizzazione Proposta di determina 986/2025 del 30/04/2025

ref. prenotazione n. 10204/2025 - autorizzazione Proposta di determina 986/2025

L'impegno di spesa numero 10206/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01062.02.005822109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2025	57.163,41
<i>Resp. servizio</i>	EDILIZIA COMUNALE TERRAFERMA	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.003 - Fabbricati ad uso scolastico	
<i>Fornitore</i>	TECNOINDAGINI S.R.L Cod.Fisc. 06383520969 P.Iva 06383520969	
<i>CIG</i>	B6AD589E89 CUP F73G24000090001	
<i>Opera</i>	10984 - 15366/000 - PN - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI	
<i>Tipo Spesa</i>	COMUNALI	
	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	57.163,41

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01062.02.005822109 a competenza 2025 al 09/05/2025

Stanziamiento di bilancio	21.432.183,59 +
Impegni precedenti	4.158.439,51 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	17.273.744,08 =
Ammontare del presente impegno	57.163,41 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	17.216.580,67 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 09 maggio 2025



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 10208/2025 del 09/05/2025 - NON ESECUTIVO "C.I. 15366. Intervento di efficient. energetico edifici comunali – PN Metro Plus 20212027 VE2.2.1.2." "C.I. 15366. Intervento di efficient. energetico edifici comunali – PN Metro Plus 20212027 VE2.2.1.2.

a – CUP F73G24000090001. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n

36/23. Aff. diretto attività di indagini diagnostiche strutturali anteoperam per n. 5 edifici scolastici comunali, compresa relativa restituzione grafica e stima tecnicoeconomica ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi.

Impegno di spesa e relativo acc. di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)"

autorizzazione Proposta di determina 986/2025 del 30/04/2025

rif. prenotazione n. 10205/2025 - autorizzazione Proposta di determina 986/2025

L'impegno di spesa numero 10208/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01062.02.005822109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2025	85.745,11
<i>Resp. servizio</i>	EDILIZIA COMUNALE TERRAFERMA	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.003 - Fabbricati ad uso scolastico	
<i>Fornitore</i>	TECNOINDAGINI S.R.L Cod.Fisc. 06383520969 P.Iva 06383520969	
<i>CIG</i>	B6AD589E89 CUP F73G24000090001	
<i>Opera</i>	10984 - 15366/000 - PN - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI	
<i>Tipo Spesa</i>	COMUNALI	
	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	85.745,11

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01062.02.005822109 a competenza 2025 al 09/05/2025

Stanziamiento di bilancio	21.432.183,59 +
Impegni precedenti	4.215.602,92 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	17.216.580,67 =
Ammontare del presente impegno	85.745,11 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	17.130.835,56 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 09 maggio 2025

Rep. Spec. n. _____ in data _____

Imposta di bollo assolta in modo virtuale

Riferimento determinazione dirigenziale n. in data

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: Intervento Finanziato Nell'ambito DEL Programma Nazionale PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027.

Operazione: VE2.2.1.2.a C.I. 15366 Intervento di EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI. Richiesta di offerta per affidamento diretto del servizio di Indagini diagnostiche strutturali ante-operam per n. 5 edifici scolastici comunali, compresa relativa restituzione grafica e stima tecnico-economica. CUP: F73G24000090001.

ART.1 - Oggetto dell'incarico

1.1 L'Amministrazione Comunale rappresentata dall'ing./arch./dott. urb.- Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, conferisce allo/a Società o Studio, di seguito denominato/a affidatario, rappresentato/a da che, nella sua qualità di rappresentante legale, con domicilio, anche fiscale, in via n., C.F. e P.I., accetta l'incarico di cui in oggetto, per un importo presunto delle opere in appalto di €= di cui €= per lavori ed €= quali oneri per la sicurezza, così suddivisi:

- €= nella ID. opere ... (L. 143/49 cl.) di cui €=

per lavori ed €= quali oneri per la sicurezza;

1.1bis. L’Affidatario designa per l’espletamento dell’incarico di cui sopra:

l’....., C.F., iscritto all’Albo Professionale degli della Provincia di con il n., per la redazione della progettazione;

- l’....., C.F., iscritto all’Albo Professionale degli della Provincia di con il n., in possesso dei requisiti di cui all’art. 98 del d.lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori;

- l’....., C.F., iscritto all’Albo Professionale degli della Provincia di con il n., in qualità di direttore lavori;

- l’....., C.F., iscritto all’Albo Professionale degli della Provincia di con il n., in qualità direttore operativo;

- l’....., C.F., iscritto all’Albo Professionale degli della Provincia di con il n., in qualità di ispettore di cantiere;

1.2. L’Affidatario si impegna, nello svolgimento dell’incarico al rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31/03/2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati, nonché di quanto previsto dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., attuando un costante aggiornamento alle ulteriori normative e prescrizioni che dovessero intervenire nel corso dei lavori, e ne assume

le relative responsabilità.

1.3. L'appaltatore dovrà svolgere il servizio di Indagini diagnostiche strutturali ante-operam per n. 5 edifici scolastici comunali, compresa relativa restituzione grafica e stima tecnico-economica, in conformità al principio del DNSH "Do no significant harm" così come previsto dal Regolamento dell'Unione Europea 2020/852 del 18 giugno 2020 integrato da ultimo con Regolamento delegato 2023/2486 della Commissione Europea del 27 giugno 2023 e specificato dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)", di cui alle Circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021 e Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 così come aggiornate dal MEF-IGRUE con Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 14 maggio 2024, così come espressamente previsto dal Manuale Operativo delle procedure (MOP) contenuto all'interno della versione 2.0 del Sistema di Gestione e Controllo (Si.ge.co) del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 approvato tramite Decreto n. DPC-U5-010/2024 e dalla tabella di riconciliazione n. 4 di cui al documento "Applicazione del principio Do No Significant Harm (DNSH) in fase di ammissibilità e attuazione" versione 1.0 del 30/09/2024 nel Sigeco 2.0 al 30/09/2024, vincolante per l'affidatario dell'esecuzione dei lavori.

1.4. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione

Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

1.5. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell'espletamento dell'incarico. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione deve sopportare in relazione all'esecuzione delle varianti, fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni risarcitorie.

ART. 2 - Prestazioni professionali

2.1. L'incarico deve essere espletato in base alle indicazioni che saranno fornite dal Dirigente e/o Responsabile Unico del Progetto, nonché in base alle informazioni assunte presso altri Assessorati comunali, Enti ed Aziende interessate all'intervento, nell'osservanza delle norme vigenti in materia ed in particolare:

- 1) Enti gestori di sottoservizi;
- 2) ed altri se necessari.

Il progetto deve contemplare, ove occorra, le pratiche relative all'esame preventivo, da parte degli Enti, dei progetti in merito all'infortunistica, prevenzioni incendi, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché di qualsiasi altro Ente ed Azienda competente nel settore specifico.

2.2. In particolare l'incarico comprende le seguenti prestazioni:

a) Servizio, obiettivo e documentazione fornita:

Esecuzione di indagini diagnostiche strutturali ante operam, per individuazione dello stato di consistenza e conservazione degli edifici, finalizzata in primis alla verifica di sicurezza delle strutture statica e sismica, in conformità alle Norme tecniche per le Costruzioni - NTC 2018 (DM 17 gennaio 2018) e alla Circolare Ministeriale n. 7 del 21 gennaio 2019 e ss. mm. ii., nonché successivamente al progetto di ristrutturazione per efficientamento energetico, comprensivo di interventi di adeguamento o miglioramento sismico, per n. 5 edifici scolastici comunali di varie dimensioni, di seguito elencati. Le indagini diagnostiche dovranno essere eseguite da laboratori autorizzati per prove materiali da costruzione e per prove e controlli sui materiali da costruzione su strutture e costruzioni esistenti ai sensi dell'art. 59 DPR 380/2001, nonché da personale specializzato certificato di Livello 3. Le indagini diagnostiche richieste dovranno consentire di raggiungere un livello di conoscenza LC2 (che prevede una serie di indagini e prove estese, che consistono in prove in situ o su campioni più numerose rispetto alle prove limitate e finalizzate a fornire informazioni in assenza sia dei disegni costruttivi, sia dei certificati originali di prova o quando i valori ottenuti con le prove limitate risultino inferiori a quelli riportati nei disegni o sui certificati originali). Il corrispondente fattore di confidenza è $FC=1,20$.

Per le verifiche tecniche delle condizioni statiche e dei livelli di sicurezza sismica si prevedono, per ogni edificio, le seguenti attività:

- **a.1 Raccolta e analisi preliminare della documentazione esistente** (progetto, collaudo, certificati, documentazione relativa alla

manutenzione, etc., se disponibile), primo sopralluogo e definizione del planning per le fasi successive;

- **a.2 Rilievo strutturale dell'edificio, conoscenza geometrica e analisi costruttiva**, comprese caratteristiche geometriche, costruttive, dei materiali e dettagli degli elementi strutturali e non strutturali, con strumentazione adeguata, per definire: le unità strutturali (compresi giunti tecnici o sismici), lo spessore dei solai a tutti i livelli (tipologia, destinazione d'uso, per valutare carichi permanenti e accidentali e sovraccarichi), lo spessore e la tipologia delle murature e delle strutture portanti (setti, pilastri, fondazioni, etc.), delle tamponature e tramezzature;

- **a.3 Analisi costruttiva, endoscopica e "piano prove"**: per ogni unità strutturale, si esegue un'analisi termografica "passiva" per impostare il rilievo geometrico e ricostruire l'ossatura portante della struttura, integrata da analisi non distruttive visive, termografiche e con georadar e analisi parzialmente distruttive con saggi localizzati o video-endoscopie, per definire nel dettaglio tipologie di impalcati e murature esistenti, con particolare attenzione alle caratteristiche dei solai (interassi, spessore degli strati, etc.). L'analisi costruttiva, utile a determinare i carichi permanenti e a effettuare valutazioni di masse e rigidzze (per definire spessori complessivi ed eventuali stratigrafie), può essere integrata da analisi endoscopiche (fori di dimensioni contenute). Il "piano prove" sarà utile a razionalizzare il numero e l'invasività delle prove da eseguire, per poi individuare le indagini necessarie. Se necessario, in caso di assenza di categoria sismica, si

dovrà eseguire la prova sismica attiva per la verifica della categoria sismica del terreno con prove di prospezione sismica ed eventuale approfondimento della stratigrafia del terreno (vedi "a.5 – Indagine geofisica").

- **a.4 Indagini diagnostiche e prove sui materiali in situ e in laboratorio eseguite da laboratorio autorizzato certificato (ai sensi dell'art. 59 DPR. 380/2001) e relativi ripristini:** definito il livello di conoscenza da raggiungere LC2, si eseguono un numero adeguato di prelievi (saggi, scarificazioni, carotaggi, etc.), analisi, prove strumentali e visive in situ e in laboratorio, in conformità alle NTC 2018 e alla Circolare n. 7 del 2019, per rilevare la geometria dell'intera struttura, la tipologia, i materiali e la qualità degli elementi strutturali e non, compreso il rilevamento di vulnerabilità e criticità strutturali locali o specifiche. Le indagini previste ai sensi delle NTC 8.5.4 determinano il metodo di analisi e i fattori di confidenza da applicare alle proprietà dei materiali; per la caratterizzazione dei materiali: ai sensi del C8.5.3 della Circolare 7/2019 si dovranno eseguire prelievi e/o prove dirette e indirette per ogni unità strutturale, per ogni piano dell'edificio, a seconda del tipo di struttura presente (elenco non esaustivo): "prove di laboratorio", "prove sclerometriche", "prove ultrasoniche", "prove di estrazione pull-out", "prove magnetometriche", "prove di durezza Leeb in situ", "prelievo di malta", "prove soniche", "prove penetrometriche", "prove di martinetti piatti doppi" "prova di resistenza a taglio diretto Shove test", esame visivo della tessitura e del grado di ammorsamento, "prove endoscopiche", "prove igrometriche", determinazione del "profilo

resistografico”, ispezione visiva, “prove della durezza superficiale in situ”, verifica di bulloni di serraggio, “indagini georadar”, “indagini termografiche”, “prove di carico statiche, a spinta, a tiro”, etc. Inoltre, si intende compresa la ricerca e l’eventuale indicazione di materiali potenzialmente tossici o pericolosi (escluso prelievo, analisi o rimozione/smaltimento) che saranno rappresentati anche negli elaborati grafici, con ubicazione e tipologia del materiale, secondo quanto emerso dalla campagna di rilievo; nonché sono compresi i ripristini al finito dello stato dei luoghi “ante indagini” in caso di indagini distruttive/invasive, le pulizie degli spazi coinvolti e il riordino degli stessi. In particolare, si intendono comprese e compensate le attività edili atte a ripristinare le strutture dei punti oggetto di indagine per ristabilire la continuità strutturale, nonché il rifacimento degli strati superficiali e delle finiture, comprensive di intonaco e tinteggiatura/verniciatura, comprese finiture superficiali tipo cartongesso o superfici pavimentate (in caso ad es. di scavo di fondazione) e comunque ogni ripristino per riportare l’edificio al suo stato pre-indagini. Le indagini dovranno essere concordate e supervisionate con il RUP.

- **a.5 Indagine geofisica: analisi geologiche con determinazione della categoria sismica del terreno di fondazione con prova sismica attiva M.A.S.W.** (Multichannel analysis of surface wave): per determinare il parametro “Vs30”, ai sensi delle NTC 2018 (DM 17 gennaio 2018), acquisendo il profilo sismico, attraverso strumentazione e metodologia adeguate. Nelle condizioni di cui al cap. 8.3 delle NTC 2018, si intendono incluse anche le indagini geotecniche e saggi/scavi

sulle fondazioni, se obbligatori per approfondire la stratigrafia del terreno, comprese prove penetrometriche statiche e/o dinamiche per la valutazione della liquefazione.

- **a.6 Modellazione 3d della struttura resistente per la verifica di sicurezza statica** (verifica delle strutture orizzontali e degli elementi portanti verticali) **e sismica** (preventiva analisi modale e verifica degli elementi del sistema sismo-resistente dell'intera struttura) – valutazione della sicurezza: si crea un modello di calcolo, utilizzando software specifici, nel caso di edifici in c.a. per valutare la resistenza e la duttilità della struttura, con analisi statiche, dinamiche, lineari e non lineari, tenendo conto di fattori come eccentricità tra centro di massa e di rigidità, piani a minor rigidità o minor resistenza, presenza di tamponature irregolari o finestre a nastro. Le verifiche di vulnerabilità attraverso i meccanismi di danneggiamento dovranno evidenziare le principali criticità locali; nel caso di edifici in muratura, si dovrà eseguire la distinzione tra meccanismi di collasso locali e meccanismi d'insieme. Definita la modellazione strutturale, si dovrà elaborare una valutazione della sicurezza, ai sensi del 8.3 delle NTC 2018, rispetto alle azioni statiche e sismiche, evidenziando anche le vulnerabilità specifiche non quantificabili numericamente (considerando anche le condizioni al contorno sia antropico che naturale). Tali vulnerabilità, che dovranno essere riportate anche negli elaborati grafici, saranno oggetto di pianificazione degli interventi utili a ripristinare la sicurezza della struttura esistente. Ad ogni unità strutturale dovrà essere attribuita una specifica classe di rischio sismico, ai sensi del DM 58 del 28 febbraio

2017, eseguendo la valutazione e classificazione di indice di rischio sismico sull'intero edificio (non su porzioni).

- **a.7 Libretto del rischio sismico dell'edificio**, per la manutenzione dell'edificio: il documento deve includere le informazioni necessarie per migliorare la memoria storica, garantire la sicurezza e impostare il piano manutentivo per successivi interventi di miglioramento o adeguamento sismico.

- **a.8 Relazione tecnico-descrittiva conforme alle NTC** e alla normativa vigente, completa di elaborati grafici, riporterà come minimo:

- 1. Definizione dei parametri di domanda e della pericolosità sismica;
- 2. Analisi storico-critica con individuazione delle unità strutturali;
- 3. Rilievo geometrico dell'edificio per individuare il sistema sismo-resistente di ogni unità strutturale, integrato con le planimetrie di tutti i livelli (con indicazioni materiche e dimensionali degli elementi strutturali, in base alla tipologia costruttiva, oltre indicazioni del modello di calcolo adottato per la verifica;
- 4. Report diagnostico delle indagini eseguite (tipologie di prove, complete di planimetrie con localizzazione dei punti di indagine, documentazione fotografica, allegando rapporti e certificati delle prove di laboratorio eseguiti);
- 5. Descrizione del modello e metodo di analisi, utilizzato per la valutazione della sicurezza statica e sismica, con elaborati grafici planimetrici e tabellari per individuare anche gli elementi che non superano le verifiche locali;
- 6. Vulnerabilità specifiche non quantificabili numericamente, relative

agli elementi strutturali e non strutturali (quali criticità), riportate negli elaborati grafici e fotografici;

- 7. Schede di sintesi di livello 1-2 della Protezione civile, per ogni unità strutturale, con indici di sicurezza sismica nei diversi stati limite e relativa classificazione sismica, attribuendo una specifica classe di rischio da A+ a F;

- 8. tabulati di calcolo completi;

- 9. indicazioni per la gestione dei manufatti;

- 10. rilievo fotografico (esterno e interno), con immagini codificate per edificio/area di appartenenza/vano, riportate su planimetria con coni ottici;

- **a.9 Verifica dello sfondellamento dei solai e del distacco dell'intonaco** (prevista per l'intera superficie dell'edificio – da valutare in corso d'opera in accordo con il RUP), attraverso indagini tecnico-strumentali non invasive, rilievi e analisi, per individuare lo stato di conservazione dell'intradosso dei solai, senza interrompere le attività all'interno degli edifici; in particolare, per individuare: caratteristiche costruttive dei solai, eventuali cause e possibile evoluzione del rischio (attraverso analisi termografica, costruttiva e sonica strumentale e manuale), compresa restituzione grafica dello stato di conservazione tramite mappatura del degrado per localizzare le aree, il rischio del pericolo e quindi le priorità di possibili interventi. L'indagine, che dovrà essere condotta da personale certificato e con idonea strumentazione riportando le caratteristiche tecniche negli elaborati, nonché assicurando il ripristino dei punti oggetto di indagine e la pulizia dei locali coinvolti, si

articolerà in:

- 1. Ricostruzione storica dell'edificio (anno di costruzione, destinazione d'uso dei locali ed elaborati grafici, se disponibili);
- 2. Analisi termografica "passiva" del solaio ad infrarossi (per osservare scheletro strutturale, l'orditura dei solai e presenza di rompitratte, eventuale presenza di infiltrazioni attive e stati ammalorati sintomatici);
- 3. Analisi costruttiva del solaio con micro-demolizioni, per definire le componenti geometriche (larghezza, interasse dei travetti, alleggerimenti, spessori, strati di finitura) e quindi poter valutare la vulnerabilità tecnologiche e criticità dei materiali e impostare la successiva analisi sonora;
- 4. Analisi con battitura manuale, quale prima verifica dello sfondellamento, per controllare puntualmente l'intera superficie e affinare la successiva fase strumentale;
- 5. Analisi sonora, per affinare le informazioni ricavate su eventuali distacchi, riportando i risultati ottenuti negli elaborati grafici, con retinature differenti in base all'evoluzione dei fenomeni rilevati (attraverso analizzatore di spettro digitale, spintore elettromeccanico, microfono a condensatore direzionale);
- 6. Libretto sullo sfondellamento dei solai, in cui devono essere riportati i risultati acquisiti con le indagini, riportando: premessa per descrivere quali indagini e a quale scopo, ricostruzione storica dell'edificio, risultati delle analisi termografiche e delle analisi sonore, nonché eventuali osservazioni a completamento delle indagini.

In caso di intradosso del solaio non ispezionabile (a causa ad esempio di controsoffitto continuo, senza punti di ispezione), dovranno essere eseguite delle aperture a campione per verificare visibilmente il sistema costruttivo esistente; in tal caso si dovrà comunque ripristinare lo stato "ante indagini", in quanto trattasi di locali ad uso scolastico in funzione.

- **a.10 Studio di fattibilità tecnico-economica**, completo di criteri di valutazione, relazione motivata, descrizioni e computo di massima, per evidenziare eventuali interventi di adeguamento o miglioramento sismico e valutarne la fattibilità economica. In particolare, oltre a fornire plausibili costi per specifici interventi necessari, tali risultati saranno determinanti per valutare, in fase di progettazione, se optare per la "ristrutturazione" dell'edificio o invece per la sua "demolizione e ricostruzione". Il documento dovrà contenere un inquadramento riepilogativo della verifica di sicurezza statica e sismica, l'indicazione degli interventi migliorativi con le caratteristiche specifiche (qualitative, quantitative, funzionali e prestazionali), completato dal quadro economico per macro-voci (con range di spesa) e stima dettagliata con quantità presunte e costi su base parametrica.

La stazione appaltante fornirà la seguente documentazione: planimetrie dei manufatti in formato CAD da sottoporre ad attenta verifica, in quanto non aggiornate o verificate.

b) Edifici oggetto del servizio richiesto:

- **b.1 Scuola primaria statale S. Maria Goretti** - I.C. Spallanzani (cod. VEIC875005) - Via S. Maria Goretti, 4 - Mestre Carpenedo; (Coord. GIS: 45,5057 - 12,2668); N.C.U.E. di Venezia (L736): Foglio: 128; Parc.

1402; Cod. MIUR: VEEE875028; cod. interno edif.: 182068; dimensioni indicative: volume lordo (mc): 14.093,25 - n. piani (fuori terra): 2.

- b.2 Scuola primaria statale F. Filzi e Scuola secondaria statale di I grado Don L. Milani e Centro cottura F. Filzi - I.C. Don Milani

(cod. VEIC845009) - Via Volpi, 20-22 - Gazzera; (Coord. GIS: 45,493592 - 12,217267 / Filzi e 45,493044 - 12,216165 / Don Milani); N.C.U.E. di Venezia (L736): Foglio: 133; Parc. 1696; Cod. MIUR: VEEE84501B; cod. interno edif.: 182079 (F. Filzi); dimensioni indicative F. Filzi: volume lordo (mc): 15.411,04 - n. piani (fuori terra): 2; Cod. MIUR: VEMM84501A; cod. interno edif.: 202047 (Don Milani); dimensioni indicative Don Milani: volume lordo (mc): 17.148,25 - n. piani (fuori terra): 2. Il Centro cottura Filzi - Via Asseggiano, 33/d - di dimensioni indicative: superficie lorda (mq): 458,00 - n. piani (fuori terra): 1.

- b.3 Scuola dell'infanzia statale Mary Poppins - I.C. Don Milani

(cod. VEIC845009) - Via Volpi, 10 - Gazzera; (Coord. GIS: 45,493918 - 12,217443); N.C.U.E. di Venezia (L736): Foglio: 133; Parc. 1696; Cod. MIUR: VEAA845016; cod. interno edif.: 162030; dimensioni indicative: volume lordo (mc): 3.755,50 - n. piani (fuori terra): 2.

- b.4 Scuola dell'Infanzia statale E. Cornaro 2 e Scuola primaria statale D. Valeri - I.C. I. Alpi - A. Gramsci (cod. VEIC83400V) - Via

Monte Cervino, 40 - Favaro Veneto; (Coord. GIS: 45,5069 - 12,2768); N.C.U.E. di Venezia (L736): Foglio: 159; Parc. 1859; Cod. MIUR: VEAA83401Q (Cornaro 2) - VEEE834033 (Valeri); cod. interno edif.:

182066; dimensioni indicative: volume lordo (mc): 13.927,50 - n. piani (fuori terra): 2.

- **b.5 Scuola dell'Infanzia statale C. Collodi e Scuola primaria statale M. e I. Visintini** - I.C. Grimani (cod. VEIC870002) - Piazzale Martiri delle Foibe, 1 – Marghera; (Coord. GIS: 45,469848 – 12.,22497 / Collodi e 45,469611 – 12,225285 / Visintini); N.C.U.E. di Venezia (L736): Foglio: 3; Parc. 721; Cod. MIUR: VEAA87002X (Collodi) - VEEE870025 (Visintini); cod. interno edif.: 182026; dimensioni indicative: volume lordo (mc): 19.185,71 - n. piani (fuori terra): 3.

c) Modalità e fasi, metodo, restituzione e strumentazione, note:

- modalità e fasi:

1° fase – Sopralluogo, rilievo, piano prove: reperimento dati d'archivio (se presenti), sopralluoghi e prelevamento informazioni, misure con rilievi sul campo, in base a quanto visibile e rilevabile in loco a vista;

2° fase – Analisi, indagini, prove e ripristini (rispetto allo stato dei luoghi ex ante): analisi, indagini invasive e non invasive e prove dei materiali in situ e in laboratorio, compresi ripristini "ex-ante" e pulizie;

3° fase – Modellazione dati: modellazione dati ricavati da indagini, prove e verifiche;

4° fase - Elaborazione dati: elaborazione ed interpretazione dati ricavati e stesura di relazioni tecnico-descrittiva e tecnico-economica, compresi tabulati di calcolo, restituzioni grafiche e fotografiche;

5° fase – Restituzione e consegna finale: consegna finale, con trasmissione e presentazione dei contenuti alla stazione appaltante.

- metodo: diretto, indiretto, strumentale invasivo e non, con prove in situ e in laboratorio autorizzato;

- scala di restituzione / unità di misura: scale appropriate e leggibili - da definire con la stazione appaltante / sistema metrico decimale,;

- strumentazione: strumentazione, attrezzature e mezzi adeguati alle indagini e alle lavorazioni necessarie o concordate richieste (da riportare negli elaborati tecnici);

- note: sia il "cronoprogramma di accesso agli immobili", sia il "cronoprogramma di consegna" dovranno essere concordati (anche al di fuori dell'orario scolastico), secondo un planning condiviso con la stazione appaltante e i referenti degli istituti scolastici, anche rispetto a condizioni specifiche - da concordarsi di volta in volta con gli uffici tecnici ed in relazione all'oggetto delle indagini.

d) Tempi di esecuzione e di consegna:

- tempistiche di esecuzione: da concordare, secondo un planning dei sopralluoghi condiviso con la stazione appaltante e gli istituti scolastici (anche al di fuori degli orari scolastici); nell'ottica di ridurre al minimo interferenze con le attività scolastiche e disagi all'utenza, si auspica che per ogni edificio la fase di "sopralluogo, rilievo, analisi, indagini, prove e ripristini" sia il più possibile concentrata, compatibilmente con l'effettiva disponibilità di accesso agli immobili;

- tempistiche di consegna: entro 70 gg naturali e consecutivi dall'avvio della prestazione – con ordine del RUP. In particolare, la restituzione

finale di ogni singolo edificio andrà consegnata in ordine di esecuzione, secondo un cronoprogramma condiviso con la stazione appaltante.

e) Restituzione finale – indicazioni specifiche:

La restituzione finale, che sarà in lingua italiana, dovrà fornire documenti ed elaborati tecnici e grafici in formato digitale nativo e in formato .pdf e .pdf firmato digitalmente.

In particolare, per ogni edificio in oggetto, sono richiesti come minimo (dimensione del formato e layout da concordare con la stazione appaltante):

- n.1 Relazione tecnico-descrittiva conforme alle NTC 2018 (con verifica di sicurezza delle strutture statica e sismica e classificazione di indice di rischio sismico);
- n. 1 Libretto del rischio sismico dell'edificio;
- n. 1 Verifica dello sfondellamento dei solai e del distacco dell'intonaco, compreso il "libretto sullo sfondellamento dei solai";
- n. 1 Studio di fattibilità tecnico-economica relativamente a tutti i risultati ottenuti dalle indagini e dalle verifiche precedenti.

f) Inclusioni ed esclusioni:

Il servizio richiesto comprende, oltre a quanto già chiaramente espresso: spese di trasferta, trasporto delle attrezzature, apprestamenti di cantiere, interventi di messa in sicurezza indifferibili, ripristino strutturale immediato e pulizia dei locali contestualmente alle indagini, rimozione dei materiali di risulta provenienti dalle indagini eseguite, carico e trasporto in discarica dei materiali di risulta presso le discariche pubbliche, oneri compresi, nonché il ripristino al finito dello stato dei

luoghi ex-ante (pre-indagini), compresi materiali e manodopera necessari. Il servizio non comprende la rimozione e lo smaltimento di eventuali materiali pericolosi, né la fornitura in loco di corrente elettrica, che verrà garantita dall'ente gestore dell'immobile.

2.3. Resta inteso che si intendono incluse tutte le operazioni e procedure necessarie per l'espletamento e la consegna delle pratiche complete in ogni loro parte, anche se non specificate nella superiore elencazione.

2.4. L'Affidatario incaricato appone la firma su tutti gli atti e i documenti tecnico-amministrativi sopra elencati e ne assume la piena responsabilità.

2.5. L'Amministrazione si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico, nonché eventuale variante alle previsioni progettuali relative al programma degli interventi.

Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia nelle forme previste dal comunicato del Presidente dell'Anac del 23.11.2016.

ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità

3.1. L'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi all'incarico ricevuto nel numero di 2 (due) copie cartacee ed in formato digitale contenente tutta la documentazione conforme alla copia redatta digitalmente e la medesima documentazione in formato .pdf non firmata;

3.3.1. Disegni:

- *Generale:* qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata

una tecnica che permetta la lettura inequivocabilmente corretta del documento sia esso testo, grafico, o disegno, anche quando questo venga riprodotto in bianco e nero.

- *Formato:* I formati ammessi sono A3 A2 A1 A0; i disegni che in fase di stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0) dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.
- *Intestazione disegno:* I campi Area, Progetto, Indirizzo, Tavola, Scala, Data, Municipalità.

I campi: Codici ed Area della testata dovranno essere compilati in base alle indicazioni fornite dal R.U.P.

- *Formato digitale:* Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato DWG almeno per Autocad LT 2023, ed ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne pcp e scala di plottaggio plt e tutte quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato. Il disegno raster, le fotografie, etc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) e per Windows con estensione .doc

3.3.2. Testi:

- *Testo:* I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con estensione .odt

- *Tablelle*: I documenti e le tabelle dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .ods
- *Presentazione*: I documenti di presentazione dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .odp

3.3.3. File elenco elaborati:

Dovrà esserci il file denominato "elenco elaborati" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito da riportare per esteso che dovrà corrispondere esattamente alla denominazione del documento /tavola grafica.

ART. 4 Durata del contratto e tempi di esecuzione

4.1. L'incarico ha durata di giorni 70 (settanta) dalla sottoscrizione del presente contratto ovvero dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more della stipula del Contratto.

4.2. Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 20 (venti) dal provvedimento di autorizzazione del R.U.P.;

Art. 4 bis Subappalto

4 bis. 1. Fermo restando il divieto di cessione integrale del contratto, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

4 bis. 2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di

offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c):

4 bis. 3. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

4. bis. 4. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare nonché della natura fiduciaria delle medesime, non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

4 bis. 5. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'incarico, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

4 bis. 6. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 5 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al d.m. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello

qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36/2023.

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al% del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), al netto della riduzione del%, sono quantificati in via presuntiva in €,.00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta offerta in data, pervenuta ilprot. n., parte integrante del presente contratto", così suddivisi:

- €= per stime e valutazioni, relazione sismica e sulle strutture, rilievi dei manufatti, analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti, relazioni sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti, verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali;

- €= per esecuzione di un numero adeguato di indagini diagnostiche strutturali ante operam e prove in situ e in laboratorio sui materiali, compresi relativi ripristini, finalizzati alla verifica di sicurezza delle strutture.

5.4. La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra indicate.

5.5. Il pagamento dei subappaltatori autorizzati all'esecuzione di parte delle prestazioni di cui al presente contratto, salva l'ipotesi di

pagamento diretto di cui all'art. 119 comma 11 del Codice, avverrà ad opera dell'Affidatario.

ART. 6 – Ritardi, inadempimenti e penali

6.1. Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una penale pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 20 (venti), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto, senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale che risulti effettivamente utilizzabile.

6.2. Nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dagli artt. 2 e 4 verrà applicata una penale giornaliera pari all'1 (uno) (per mille), da trattarsi sui compensi dovuti.

Oltre la terza mancanza certificata il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei confronti dell'Affidatario.

Tale risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di manifesta carenza nell'azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai lavori alla quale egli è preposto ovvero di mancanze gravi nell'attività professionale, che siano state causa diretta od indiretta di danni a persone o cose.

In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun ulteriore compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le

prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

6.3. L'importo delle penali applicate ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 non potrà complessivamente superare il 10% dell'importo contrattuale.

6.4. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 7- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

7.1. L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in particolare, si impegna a confermare all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i già presentati nell'apposita dichiarazione in sede di offerta, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

7.2. Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione

Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

7.3. L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

7.4. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

7.5. L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Affidatario si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe

concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

7.6. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

ART. 8 – Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di legalità

8.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

8.2. L'Affidatario si impegna, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

8.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del d.lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

8.4. In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

8.5. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'affidatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

ART. 9 - Riserva di recesso

9.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 10 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore

10.1. Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

10.2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

ART. 11 - Diritto di pubblicazione

11.1. L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione

degli elaborati d'indagine e di progetto presentati dall'Affidatario. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Affidatario.

ART. 12 - Adempimenti assicurativi

12.1. L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale- codice subagenzia, con un massimale di €=.

12.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società- Agenzia di per l'importo di €= pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

12.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

12.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART.13 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

13.1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, approvato con d.P.R. 16.4.2013 n. 62 e s.m.i., e dal codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta

comunale n.314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

13.2. A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

13.3. La violazione degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo può costituire causa di risoluzione del contratto.

13.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

14.1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

14.2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi

espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

14.3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 15 Risoluzione contratto

15.1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto ai precedenti artt. 6, 8 e 13 la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali liquidazione giudiziale o irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

15.2. L’Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 16 - Definizione delle controversie

16.1. In caso di eventuali controversie in ordine all’interpretazione e all’applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 17 – Spese

17.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell’Affidatario.

17.2. Il presente contratto verrà registrato in caso d’uso ai sensi dell’art. 5 del d.P.R. 26.04.86, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

L’Affidatario


Il Dirigente

.....

.....

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto, lo/a Società o Studio , rappresentata da..... nella sua qualità di rappresentante legale dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 7, 8, 9, 13, 15, 16 del presente contratto.

Firma

	<p>AREA LAVORI PUBBLICI MOBILTA' E TRASPORTI</p> <p>Settore Edilizia Comunale Terraferma Servizio Edilizia 2 Terraferma</p>	<p>C.I. 15366</p> <p>R.U.P. Arch. Cristina Guerretta</p>
---	---	--

Fasc. 2024/XI.2.1/268
pag. 1/6

Oggetto: Intervento finanziato nell'ambito del Programma Nazionale PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027. Operazione: VE2.2.1.2.a C.I. 15366 Intervento di EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI. Affidamento diretto del servizio di Indagini diagnostiche strutturali ante-operam per n. 5 edifici scolastici comunali, compresa relativa restituzione grafica e stima tecnico-economica. CUP: F73G24000090001

RELAZIONE DEL RUP

Premesso che:

- il PN METRO plus e città medie Sud si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, è stato approvato il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027. Il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, e prevede altresì la delega delle funzioni di Organismo Intermedio ai 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane;
- a livello territoriale, il PN METRO plus è attuato dall'Organismo Intermedio identificato, in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, già nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2021-2027, nel Comune capoluogo della città metropolitana, tra cui il Comune di Venezia, per la realizzazione della strategia territoriale di cui agli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) 2021/1060;

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - Dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farseggi - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.

- il PN METRO plus è un programma plurifondo (FESR e FSE+) articolato in Priorità, di cui la Priorità 1, 2, 3, 4 e 7 destinate ai Comune capoluogo della città metropolitana, e le Priorità 8 e 9 per attività di Assistenza Tecnica finalizzate al supporto della governance e dell'attuazione del PN;
- con DGC del Comune di Venezia n. 126 del 15 giugno 2023 è stato individuato nel Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie l'Organismo intermedio del Comune di Venezia nell'ambito del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, e nel dirigente pro-tempore dello stesso Settore il Responsabile dell'OI della città di Venezia;
- con la nota di invio della Convenzione da sottoscrivere (AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0020744.04-07-2023), l'AdG ha comunicato le risorse assegnabili alla città di Venezia, in qualità di Organismo Intermedio del PN Metro plus, pari a complessivi € 126.941.065,35, comprensive delle risorse di Assistenza Tecnica (priorità 8 e 9) e al netto dell'importo di flessibilità, di cui all'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- con la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, Rep. Speciale 24206 del 05/07/2023, l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus 2021-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 23/11/2023 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 01/01/2024 l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PN METRO plus al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie presso l'Area Economia e Finanza;
- con disposizione prot. 611118 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PN METRO plus di Venezia;

Premesso inoltre che:

- con comunicazione del 20/11/2023, integrata da comunicazione del 23/11/2023, l'OI ha trasmesso all'AdG del PN METRO plus 2021-2027 la prima versione del Piano Operativo della città di Venezia, ai fini della valutazione delle schede progetto relative alle singole operazioni;

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - Dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.

una versione aggiornata del PO, allineata alla mutata programmazione da parte dell'Ente, è stata inviata in data 26/06/2024;

- a seguito di quanto disposto dal DL 24/02/2023, n. 13, convertito dalla L. 21/04/2023, n. 41, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/11/2023, l'Autorità di Gestione del Programma è transitata al Dipartimento per le politiche di Coesione e per il sud, a far data dal 01/12/2023;
- con decreto n. 5 del 07/08/2024, l'Autorità di Gestione del PN METRO PLUS e Città Medie e Sud, a conclusione della valutazione del Piano Operativo prevista dall'art. 6 par. 1 della Convenzione sopra richiamata, ha assegnato all'OI Venezia le risorse, di cui all'Allegato 3 al decreto stesso, per un importo complessivo di € 124.871.315,35, per l'attuazione delle operazioni delle Priorità 1, 2, 3, 4 e 7, e gli esiti istruttori sulle singole schede progetto inserite nel Piano Operativo di Venezia;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 178 del 10/10/2024 è stato approvato il Piano Operativo, previsto dall'art. 5 della convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio, che contiene il quadro programmatico degli interventi nell'ambito del PN Metro plus 2021-2027 della città di Venezia;
- l'operazione VE2.2.1.2a "Efficientamento Energetico Edifici comunali" rientra nella programmazione del PN METRO plus 2021-2027, ed è inserita nel Piano Operativo di Venezia all'interno della Priorità 2. Sostenibilità ambientale - "Efficientamento energetico", per un importo complessivo pari a € 29.777.589,00 comprensivi dell'importo della flessibilità;
- con disposizione dirigenziale, PG/2025/0106475 del 28/02/2025, la Responsabile dell'OI ha approvato l'operazione VE2.2.1.2.a, ammettendola a finanziamento nell'ambito del PN METRO plus 2021-2027 per un importo di € 25.310.692,57, al netto della quota di flessibilità;
- per l'operazione VE2.2.1.2.a è stato acquisito il seguente codice CUP F73G24000090001.

L'Amministrazione Comunale considera il presente intervento di importanza strategica per la riqualificazione del proprio patrimonio immobiliare, con la consapevolezza che si possano coniugare molteplici finalità: da un lato, valorizzando gli edifici scolastici esistenti per renderli più innovativi, più sicuri e inclusivi, ma anche più sostenibili sotto il profilo energetico ed economico; dall'altro, contribuendo direttamente all'impegno che l'Amministrazione ha preso con l'adesione al nuovo "Patto Europeo dei Sindaci per il Clima e l'Energia", prevedendo una riduzione significativa delle emissioni CO2 (<68,9% rispetto al 2005, nel 2030 e neutrale entro il 2050), in linea anche con il Green Deal europeo.

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - Dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.

Considerato che:

- per il raggiungimento di tale obiettivo si è ritenuto determinante l'avvio di un'attività dedicata alla ricognizione e che tale ha portato all'individuazione di un elenco di edifici scolastici comunali che necessitano di indagini preliminari per i successivi approfondimenti progettuali;
- per quanto sopra riportato, l'Amministrazione Comunale ha valutato l'opportunità di procedere all'affidamento diretto del servizio di "Indagini diagnostiche strutturali ante-operam per n. 5 edifici scolastici comunali, compresa relativa restituzione grafica e stima tecnico-economica", ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, per individuazione dello stato di consistenza e conservazione degli edifici e delle componenti, finalizzato alla verifica di sicurezza delle strutture statica e sismica, nonché alla successiva elaborazione del progetto di ristrutturazione per efficientamento energetico;
- l'importo dei corrispettivi per la suddetta prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "Determinazione dei parametri per la progettazione", sulla scorta delle prestazioni afferenti alla categoria ID Opere S.03 (L.143/49, cl. I/c), risulta presuntivamente stimato in € 139.276,39.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 "Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC25_02;

Visto che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in oggetto, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie, è stato rivolto un invito ad offrire la propria migliore offerta rispetto al servizio richiesto, ponendo a base di offerta l'importo di € 139.276,39.= (o.f.p.e.), al quale è stata allegata la documentazione di corredo, inviato mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente;

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - Dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.

- con nota PG 131268 del 14/03/2025, sono stati interpellati la società Expin S.r.l. (p.iva n. 04502850284) e la società Tecnoindagini S.r.l. (p.iva n. 06383520969), individuati tra gli operatori economici idonei nella fascia di affidamento dell'elenco dei professionisti in uso presso l'Area tra € 100.000,00 e € 139.999,99 e dotati dei necessari requisiti di qualificazione;
- che la società Expin S.r.l., in data 26/03/2025 mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente e acquisita agli atti con PG 164529 del 31/03/2025, ha offerto un ribasso del 8,00% sull'importo posto a base di offerta, determinando un ribasso inferiore rispetto a quello offerto dalla società Tecnoindagini S.r.l.;
- che la società Tecnoindagini S.r.l., in data 28/03/2025 mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente e acquisita agli atti con PG 164555 del 31/03/2025, ha offerto un ribasso del 19,13% sull'importo posto a base di offerta, determinando un ribasso superiore rispetto a quello offerto dalla società Expin S.r.l.;

Ritenuto pertanto che:

- a seguito di confronto concorrenziale, l'offerta presentata dalla società Tecnoindagini S.r.l., in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, risulta la migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione, con un ribasso del 19,13% e relativo importo di € 112.632,82.= (o.f.p.e.) per l'espletamento dell'incarico, ritenuta altresì congrua alla luce della percentuale di riduzione massima del corrispettivo ammessa dall'art. 41, co. 15-*quater*, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. (limite del 20% massimo) e in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale, comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione richiesta;
- si ritiene di affidare, su proposta del RUP, l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. alla società Tecnoindagini S.r.l. per l'importo di € 112.632,82.= (o.f.p.e.);

La spesa di € 142.908,52.= (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2025 cap. 5822/109 "Beni Immobili", cod. gestionale 003 "Fabbricati ad uso scolastico", che presenta la necessaria disponibilità.

La Responsabile del Procedimento

arch. Cristina Guerretta

*(atto firmato digitalmente) **

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - Dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - Dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.